

Audizione
al Senato della Repubblica
7[^] e 12[^] Commissioni permanenti
del
Cons. Tammaro Maiello
Procuratore Capo
della Procura Nazionale Antidoping
dal 1.7.2013 al 31.5.2017

Roma, 8 maggio 2019

1) PREMESSE

- La normativa internazionale antidoping è finalizzata a garantire:
 - a) la credibilità delle competizioni sportive;
 - b) la salute degli atleti di ogni livello.
- In Italia il doping si contrasta con 2 diverse normative: sportiva e penale
- **1) Norme Sportive Antidoping** - Documento tecnico –attuativo del codice Mondiale Antidoping Wada e dei relativi Standard internazionali – approvati dalla Giunta Nazionale del Coni;
- **2) Legge 14 dicembre 2000, n. 376** "*Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping*" che considera il doping reato.

2) LE STRUTTURE NADO ITALIA

- Per l'attuazione del Programma Mondiale Antidoping, **la NADO-ITALIA** organizza la sua attività attraverso le seguenti strutture:
- 1) **Comitato Controlli Antidoping (CCA)** competente alla pianificazione ed organizzazione dei controlli antidoping, in competizione e fuori competizione;
- 2) **Comitato Esenzione a Fini Terapeutici (CEFT)**, che provvede all'attuazione delle procedure inerenti la richiesta di esenzione a fini terapeutici;
- 3) **Procura Nazionale Antidoping (PNA)**, competente alla gestione dei risultati nonché all'accertamento delle violazioni in materia di doping ed ai rapporti e comunicazioni con l'Autorità giudiziaria;
- 4) **Tribunale Nazionale Antidoping (TNA)**, articolato in due Sezioni (TNA 1 e TNA 2) che decide, in via esclusiva, sulle violazioni in materia di doping;

3) LA PROCURA NAZIONALE ANTIDOPING

- **LA PROCURA NAZIONALE ANTIDOPING E' COSTITUITA DA:**
- **n.1 Procuratore Capo;**
- **n.1 Vice Procuratore Capo;**
- **n.7 Sostituti Procuratori**
- **da una segreteria di supporto composta da 4 unità**

**4) RISULTATI CONSEGUITI DALLA PROCURA NAZIONALE ANTIDOPING
DAL 1 LUGLIO 2013 AL 31 MAGGIO 2017**

Tabella 1)

	Luglio – Dicembre 2013	1.07.2013 31.12.2013	2014	2015	2016(*)	Gen- Mag 2017 (**)	TOTALE 1.7.13 – 31.5.2017
1)	Deferimenti	66	112	202	295	195	870
2)	Archiviazioni	4	4	58	68	13	147
3)	Totali provvedimenti	70	116	260	363	208	1017
4)	Giudizi in attesa di dibattimento	0	0	0	124	182	306
5)	Riunioni collegiali PNA	4	9	10	9	3	35
6)	Audizioni (*)	51	88	197	284	169	789 (h. 650)
7)	Memorie di replica	55	95	192	159	12	513
8)	Memorie di udienza	11	17	10	15	0	53
9)	Partecipazioni ad udienze (*)	66	112	202	171	13	564

(*) il Procuratore Capo ha partecipato al 30% delle audizioni ed udienze (I e II grado)

5) METODOLOGIE APPLICATE

- Utilizzando l'esperienza acquisita come magistrato contabile in materia di danno all'erario pubblico ho improntato la gestione della Procura Nazionale Antidoping ad **una collegialità e condivisione** delle scelte da parte di tutti i componenti della PNA, uniformando:
 - **A) LE TECNICHE E METODOLOGIE DI INDAGINI;**
 - **B) LE MODALITÀ E LA GESTIONE DELLE AUDIZIONI DEI SOGGETTI INDAGATI DELLE PERSONE INFORMATE SUI FATTI;**
 - **C) TECNICHE DI REDAZIONE DEI DEFERIMENTI** rimarcando la necessità di individuare **precisi elementi di prova** supportati da riscontri oggettivi secondo lo standard di cui all'art. **40.1** delle Norme Sportive Antidoping *“Il grado di prova richiesto è superiore alla semplice valutazione delle probabilità, ma inferiore all'esclusione di ogni ragionevole dubbio”*.
- Il risultato è stato una percentuale media di accoglimento delle richieste della PNA (deferimenti ed archiviazioni) pari al:
 - **94,12%** in primo grado e **95,39%** in secondo grado

6) LE AZIONI DI CONTRASTO DELLA PNA

- la PNA ha mutato strategia nel contrasto al doping passando da:
- a) **UN'ATTIVITÀ DI INDAGINE STATICA** (esito avverso delle analisi del campione biologico dell'atleta) ad
- b) **UN'ATTIVITÀ DINAMICA** (filiera della positività ed attività connesse)
- In particolare perseguendo illeciti particolarmente complessi da dimostrare
- **Art. 2.7. Traffico o tentato traffico di sostanze vietate o metodi proibiti.**
- **Art. 2.8. Somministrazione o tentata somministrazione ad un Atleta durante le competizioni, di un qualsiasi metodo proibito o sostanza vietata, oppure somministrazione o tentata somministrazione ad un Atleta, fuori competizione, di un metodo proibito o di una sostanza vietata che siano proibiti fuori competizione o altrimenti fornire assistenza, incoraggiamento e aiuto, istigare, dissimulare o assicurare ogni altro tipo di complicità in riferimento a una qualsiasi violazione o tentata violazione delle NSA.**

7) COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON LE PROCURE DELLA REPUBBLICA ED I NAS DEI CARABINIERI

- Al fine di definire in tempi rapidi, compatibilmente con le esigenze istruttorie in ambito penale, i procedimenti disciplinari sportivi aperti per violazione della normativa antidoping da parte di soggetti tesserati e non tesserati, **sono stati intensificati i rapporti con le Procure della Repubblica e con i NAS (Nuclei Antisofisticazione e Sanità) dei Carabinieri.**
- Tale collaborazione si è concretizzata:
- a) **CON UNA TEMPESTIVA ACQUISIZIONE DEGLI ATTI PIÙ SIGNIFICATIVI**, non coperti dalla riservatezza delle indagini penali;
- b) **NEL SUCCESSIVO INVIO ALLE PROCURE DELLA REPUBBLICA DEGLI ATTI DI DEFERIMENTO E DELLE DECISIONI DELLE TNA DEFINITI SULLA BASE DEI PRIMI E DEGLI ULTERIORI ACCERTAMENTI SVOLTI DALLA PNA.**

**7) PROCEDIMENTI APERTI
SULLA BASE DI SEGNALAZIONI
DELLE PROCURE DELLA REPUBBLICA**

Tabella 2)

PROCURA DELLA REPUBBLICA	DEFERIMENTI	ARCHIVIAZIONI	TOTALE
Bolzano	45	29	74
Cosenza	13	8	21
Fermo	9	1	10
Firenze	1	0	1
Firenze e Latina	14	0	14
Foggia	1	0	1
Genova	4	0	4
La Spezia	21	2	23
Lecce	1	0	1
Mantova	3	25	28
Massa e Pistoia	40	6	46
Monza	1	0	1
Padova	4	0	4
Patti	3	0	3
Perugia	31	0	31
Piacenza	3	0	3
Ragusa	20	16	36
Rimini	57	2	59
Rimini	1	0	1
Rovigo	3	0	3
Saluzzo	13	2	15
Trento (1) procedimento	7	0	7
Trento (2) procedimento	5	1	6
Torino (1) procedimento	23	12	35
Torino (2) procedimento	47	0	47
TOTALE	370	104	474

Roma, 8 maggio 2019

8) RICHIESTE ATTI ALLE PROCURE DELLA REPUBBLICA

- È stato utilizzato l'art. 2 comma 3 della Legge n.401 del 13.12.1989 (interventi nel settore del giuoco e delle scommesse clandestini e tutela della correttezza nello svolgimento di competizioni agonistiche) che prevede che :*“Gli organi della disciplina sportiva, ai fini esclusivi della propria competenza funzionale, possono chiedere copia degli atti del provvedimento penale ai sensi dell’art. 116 del codice di procedura penale ect. ”* al fine di acquisire atti delle indagini e del procedimento penale quali, ad es:
 - A) VERBALE DI SEQUESTRO;
 - B) VERBALI DI INTERROGATORI;
 - C) INTERCETTAZIONI;
 - D) RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO E DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO;
 - E) SENTENZE DI PATTEGGIAMENTO E DI MERITO OVE EMESSE;
- Ciò al fine di garantire comunque LA CELERITÀ DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE SPORTIVO, fermo restando la tutela del diritto di difesa dell'incolpato.

9) TRASMISSIONE ATTI ALLE PROCURE DELLA REPUBBLICA

- Al fine di dare contezza degli esiti dei procedimenti disciplinari conclusisi sulla base degli atti inviati dalle Procure e/o dai Nas nonché degli autonomi accertamenti svolti in ambito sportivo si è poi provveduto, previa richiesta, a:
 - **a) trasmettere copia dei provvedimenti di deferimento depositati con i relativi atti;**
 - **b) a richiedere al TNA la trasmissione delle relative decisioni emesse.**
- Tali atti, relativi ai procedimenti disciplinari sportivi, risultano che siano stati utilizzati dalle Procure della Repubblica a supporto ed integrazione delle proprie attività e richiesti per la definizione dei procedimenti in ambito penale.

10) TECNICHE DI INDAGINI DELLA PNA

- È stata valorizzata **la funzione dell'audizione** che viene disposta allorché il soggetto tesserato o non tesserato viene convocato per rispondere degli addebiti contestatigli o in qualità di persona informata sui fatti, avendo il dovere di prestare la necessaria collaborazione alla Procura Nazionale Antidoping.
- Si è passati dalla:
- a) **AUDIZIONE RECETTIVA-STATICA**: l'atleta e/o il soggetto da audire si limitava a raccontare solo la sua versione dei fatti;
- b) **ALL'AUDIZIONE ACCERTATIVA- DINAMICA**: caratterizzata da una serie di domande mirate
 - **sulla base dell'esame degli atti acquisiti;**
 - **della carriera e dei precedenti sportivi del soggetto da audire;**
 - **dallo scalettamento e posizionamento delle domande per verificare la credibilità dell'audit;**
 - **con la formulazione di domande chiare** per avere, nel contempo, risposte precise e puntuali, a cui far seguito la verifica/confronto incrociato con le dichiarazioni rese da altri soggetti auditi in ambito sportivo e/o penale.

- Nelle attività di indagini sono stati valorizzati altri innovativi strumenti quali:
- a) l'uso di questionari inviati a soggetti residenti all'estero o impossibilitati a recarsi a Roma presso gli uffici della PNA;
- b) video chiamata – video skype sia in fase istruttoria che in fase dibattimentale con interrogatorio del collegio giudicante e delle parti (interrogatorio in udienza di un ciclista che si trovava in USA)

11) ANALISI STATISTICHE DAL 1.7.13 AL 31.5.2017

- **11.1) ATTI EMESSI Tabella 1)**
- Dall' esame della tabella 1 relativa al periodo in esame (1-7-13 al 31-5-17) si rimarca un costante aumento dei provvedimenti emessi. In particolare i deferimenti passano da n. 66 (2 semestre 2013) con proiezione di 163 su base annua (2013) a circa n. 200 deferimenti nei primi 5 mesi 2017 con una proiezione su base annua (2017) di deferimenti **volta a superare la soglia di n. 400 deferimenti il più alto numero di deferimenti nella storia dell'antidoping di Nado Italia (già Coni Nado) che porta l' Italia non solo ad essere la prima Nado al mondo**, ma al riconoscimento internazionale di un'organizzazione, seria ed affidabile che concertatamente ed efficacemente combatte senza se e senza ma il flagello del doping anche nel caso in cui siano coinvolti atleti famosi.
- Il trend dell'aumento dei deferimenti si spiega per i seguenti motivi:
- **a) Nuove tecniche d'indagine della PNA e rapidità nelle conseguenti decisioni assunte;**
- **b) Effetti della tempistica dell'attività di controllo passato da successivo post gara (in competition) a preventivo fuori gara (out of competition);**
- **c) Aumento dei controlli a sorpresa;**
- **d) Migliore sinergia e collaborazione (invio tempestivo di atti) delle Procure della Repubblica alla Procura Nazionale Antidoping;**
- **e) Maggiore professionalità acquisita dai NAS grazie anche ai corsi organizzati per ottenere la qualifica di Ispettore antidoping;**
- **f) Miglioramento in termini di tempestività e qualità dell'attività di intelligence.**

DATI SULL' ATTIVITA' SVOLTA DALLA PNA

dal 1/7/13 al 31/5/2017

**Procuratore Capo
Tammaro Maiello**

Tabella 1

	Luglio – Dicembre 2013	1.07.2013 31.12.2013	2014	2015	2016(*)	Gen- Mag 2017	TOTALE 1.7.13 – 31.5.2017
1)	Deferimenti	66	112	202	295	195	870
2)	Archiviazioni	4	4	58	68	13	147
3)	Totali provvedimenti	70	116	260	363	208	1017
4)	Giudizi in attesa di dibattim.	0	0	0	124	182	306
5)	Riunioni collegiali PNA	4	9	10	9	3	35
6)	Audizioni (*)	51	88	197	284	169	789 (h.650)
7)	Memorie di replica	55	95	192	159	12	513
8)	Memorie di udienza	11	17	10	15	0	53
9)	Partecipazioni ad udienze (*)	66	112	202	171	13	564

(*) il Procuratore Capo ha partecipato al 30% delle audizioni ed udienze (I e II grado)

Roma, 8 maggio 2019

DATI SULL' ATTIVITA' SVOLTA DALLA PNA

dal 1/7/13 al 31/5/2017

**Procuratore Capo
Tammaro Maiello**

Tabella 3)

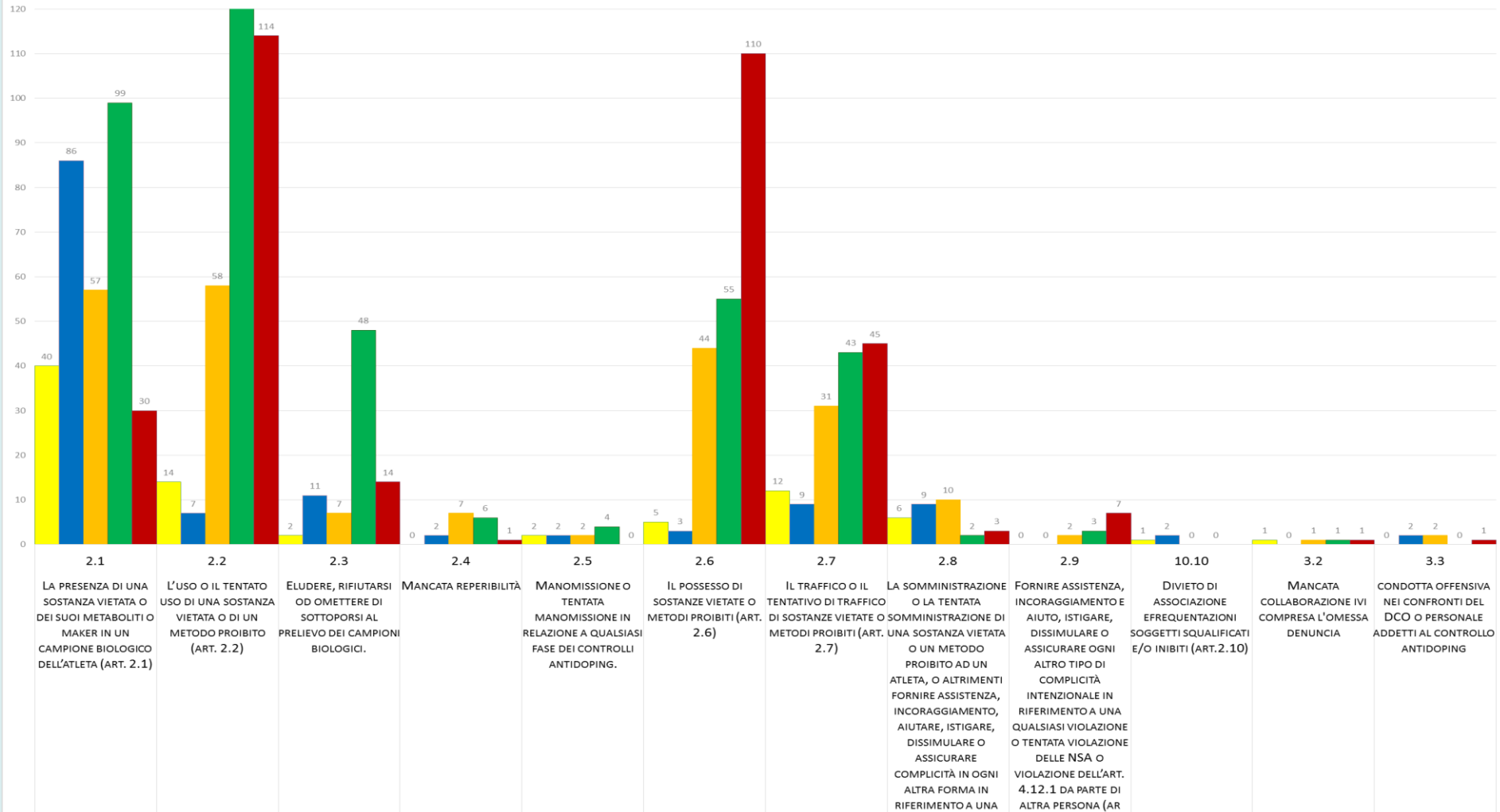
ILLECITI CONTESTATI	1.7-31.12.2013	2014	2015	2016	1.1-31.5.17	TOTALE Dal 1.1.2013 al 31.5.2017
2.1 presenza di una sostanza vietata o dei suoi metaboliti o marker nel campione biologico dell'Atleta.	40	88	59	101	30	318
2.2. Uso o tentato uso di una sostanza vietata o di un metodo proibito	14	6	75	155	114	364
2.3 Eludere, rifiutarsi od omettere di sottoporsi al prelievo dei campioni biologici.	2	12	31	50	14	109
2.4. Mancata reperibilità (Whereabouts Failures).	0	2	8	6	1	17
2.5 Manomissione o tentata manomissione nei controlli antid.	2	2	0	2	0	6
2.6 possesso di sostanze vietate o ricorso a metodi proibiti	5	5	51	64	110	235
2.7 traffico o tentativo di traffico di sostanze vietate o metodi proibiti	12	10	34	42	45	143
2.8 Somministrazione o tentata somm. ad un Atleta in gara, di una sostanza vietata o metodo proibito,	6	0	0	9	3	18
2.9 Complicità.	0	8	11	8	7	34
3.2 mancata collaborazione ed omessa denuncia	1	0	3	1	1	6
3.3 condotta offensiva verso il Personale addetto al controllo antidoping	1	1	0	0	1	3
10.10 Violazione nel periodo di squalifica	0	2	0	1	0	3
Totale	83	136	272	439	326	1256

Roma, 8 maggio 2019

DATI SULL' ATTIVITA' SVOLTA DALLA PNA
dal 1/7/13 al 31/5/2017
Procuratore Capo
Tammaro Maiello

RIEPILOGO ATTIVITA' DAL 1 LUGLIO 2013 AL 31 MAGGIO 2017

■ 2013 (*) ■ 2014 ■ 2015 ■ 2016 ■ 2017 (**)



Roma, 8 maggio 2019

DATI SULL' ATTIVITA' SVOLTA DALLA PNA
dal 1/7/13 al 31/5/2017
Procuratore Capo
Tammaro Maiello

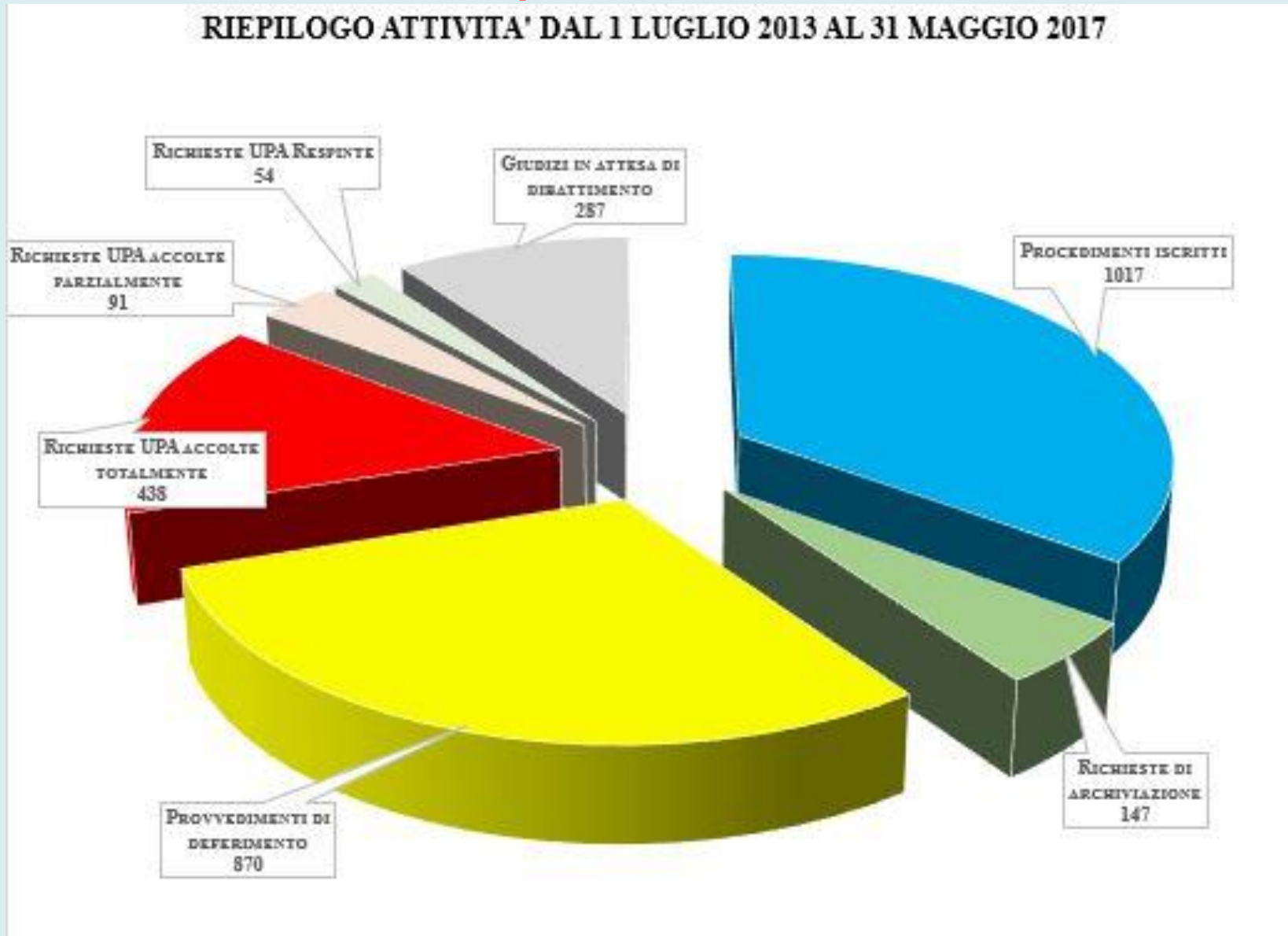
Tabella 5)

	TIPOLOGIA ATTI Procura Nazionale Antidoping	Numero atti	%
1)	Totale provvedimenti emessi	1017	
2)	Richieste di archiviazioni	147	14,45%
3)	Provvedimenti di deferimento	870	85,55%
4)	Richieste Proc. Naz. Ant. Respinte (*)	54	9,26%
4)	Richieste Proc. Naz. Ant. Accolte dal TNA totalmente (*)	438	Media
5)	Richieste Proc. Naz. Ant. Accolte dal TNA parzialmente (*)	91	94,12%
6)	Dopo appelli della Procura Nazionale Antidoping	19	Media
7)	Dopo appelli atleti	25	95,39%
9)	Giudizi in attesa dibattimento	287	

(*) calcolata senza i giudizi in attesa dibattimento

Roma, 8 maggio 2019

Tabella 6)



11.2) TIPOLOGIA ILLECITI TAB. 2

- Effetto dell'attività sinergica della Procura Nazionale Antidoping con le Procure della Repubblica ed i NAS si rinviene a fronte degli illeciti per **RISCONTRATA POSITIVITÀ (art.2.1 ed art.2.2) E SEQUESTRO DI SOSTANZE DOPANTI (art. 2.6) anche un tangibile aumento di illeciti di difficile configurazione quale il traffico o il tentato traffico di sostanze vietate o metodi proibiti (art. 2.7)**
- **Va rimarcato come l'illecito per frequentazione di soggetti squalificati o inibiti previsto solo dalle Norme Sportive Antidoping italiana, pur recepito dal Codice Wada in vigore dal 2015, di fatto nella formulazione dell'illecito da parte del Codice Mondiale Antidoping è stato depotenziato**
- in quanto per poter contestare tale illecito occorre prima procedere ad una serie di adempimenti amministrativi (notifica e diffida preventiva ai soggetti che frequentano soggetti squalificati o inibiti), con la conseguenza, non solo di rendere inefficace la funzione preventiva, ma complicando e così di fatto rendendo difficile sia la configurabilità che la sussistenza di tale illecito.

ATTIVITA' PROCURA NAZIONALE ANTIDOPING**DAL 1.7.2013 AI 31.5.2017****Procuratore Capo Tammaro Maiello****Tabella 7)**

	1 luglio 13 31 dicembre 13	2014	2015	2016	1 Gennaio 17 31 maggio 17	TOTALE
Totali provvedimenti	70	116	260	363	208	1017
Richieste di archiviazione	4	4	58	68	13	147
Provvedimenti di deferimento	66	112	202	295	195	870
Richieste UPA accolte totalmente	62	72	133	162	9	438
Richieste UPA accolte parzialmente	4	34	30	20	3	91
Richieste UPA Respinte	0	6	39	9	0	54
Giudizi in attesa di dibattimento	0	0	0	104	183	287
Perc. Accogl. richieste PNA	100%	94,64%	80,69%	95,29% (*)	100,00% (*)	94,12% media
SANZIONI IRROGATE IN ANNI	294 anni e 6 mesi	353 anni ed 5 mesi	697 anni e 2 mesi	635 anni 10 gg	39 anni	2019 anni 1 mese e 10 gg
Totali Appelli proposti dall'UPA	1	6	7	5	0	19
a) Appelli accolti	1	3	6	4	0	14
b) Appelli parzialmente accolti	0	3	0	1	0	4
c) Appelli respinti	0	0	1	0	0	1
Totali Appelli proposti dagli atleti	0	0	11	14 (di cui 2 in corso)	0	25
a) Appelli accolti	0	0	0	0	0	0
b) Appelli parzialmente accolti	0	0	5	8	0	13
c) Appelli respinti -inamm. Rin.	0	0	6	4	0	10
Percentuale accoglimento dopo appelli PNA	100%	100,00%	83,66%	97,90% (*)		95,39% media

(*) **calcolata senza i giudizi in attesa di dibattimento**

Roma, 8 maggio 2019

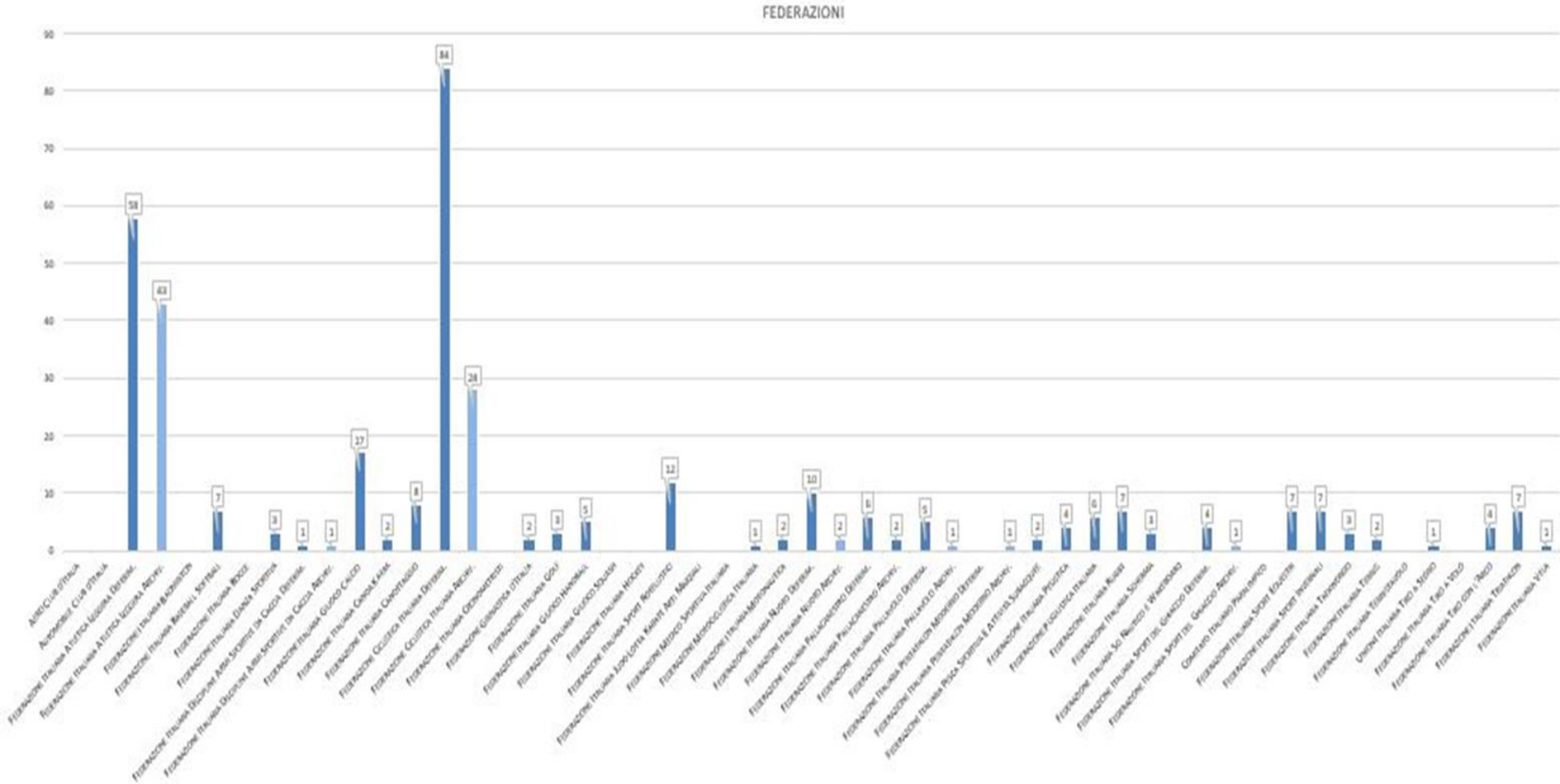
- **IL MONDO DELLO SPORT ITALIANO**
- **Federazioni Sportive Nazionali (FSN);**
- **Enti di Promozione Sportiva (EPS);**
- **Discipline Sportive Associate (DSA);**
- **Associazioni Benemerite;**
- **Gruppi Sportivi Militari;**
- **Corpi dello Stato,**
- **riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano)**

- **FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI** Associazioni, organizzate su base territoriale con comitati regionali e in alcuni casi provinciali, riconosciute dal CONI (n. 44 Federazioni).
- **ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA** associazioni nate come emanazioni di soggetti non sportivi – CSAIN - Confindustria – che a seguito di un percorso di crescita e sviluppo sul territorio nazionale sono riconosciute dal CONI (n. 15 EPS);
- **DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE** si occupano di attività sportive legate a una disciplina – o a un gruppo di discipline affini – tramite uno sviluppo verticale che parte dalle attività di base fino alle attività sportiva di alto livello, riconosciute dal Coni (n.19 DSA).
- **ASSOCIAZIONI BENEMERITE** sono Associazioni Sportive senza fini di lucro che svolgono attività e promuovono iniziative di rilevanza sociale, riconosciute dal CONI (n 19 Enti);
- **GRUPPI SPORTIVI MILITARI:** Stato Maggiore della Difesa, Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri, Guardia di Finanza, C.I.S.M. (n. 7 gruppi)
- **CORPI DELLO STATO:** Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria e Vigili del Fuoco (n.3 Corpi)

ATTIVITA' PROCURA NAZIONALE ANTIDOPING
DAL 1.7.2013 AI 31.5.2017

Procuratore Capo Tammaro Maiello
FEDERAZIONI

Tabella 9)



Roma, 8 maggio 2019

7) ATTIVITA' PROCURA NAZIONALE ANTIDOPING**DAL 1.7.2013 AI 31.5.2017****Procuratore Capo Tammaro Maiello****Tabella 8)**

STATUS SOGGETTI	1.7-31.12.2013	2014	2015	2016	1.1-31.5.17	TOTALE Dal 1.1.2013 al 31.5.2017
FEDERAZIONI DEFERIMENTI	33	65	87	78	27	290
FEDERAZIONI ARCHIVIAZIONI	3	3	43	29	1	79
ASSOC. - ENTI DEFERIMENTI	13	29	26	90	26	184
ASSOC. ENTI ARCHIVIAZIONI	0	0	4	2	0	6
DISC. ASSOCIATE DEFERIMENTI	4	3	3	1	8	19
DISC. ASSOCIATE ARCHIVIAZIONI	1	0	0	0	0	1
NON TESSERATI DEFERIMENTI	16	15	88	126	134	379
NON TESSERATI ARCHIVIAZIONI	0	1	9	37	9	56
Totale	70	116	260	363	205	1014

Roma, 8 maggio 2019

ATTIVITA' PROCURA NAZIONALE ANTIDOPING

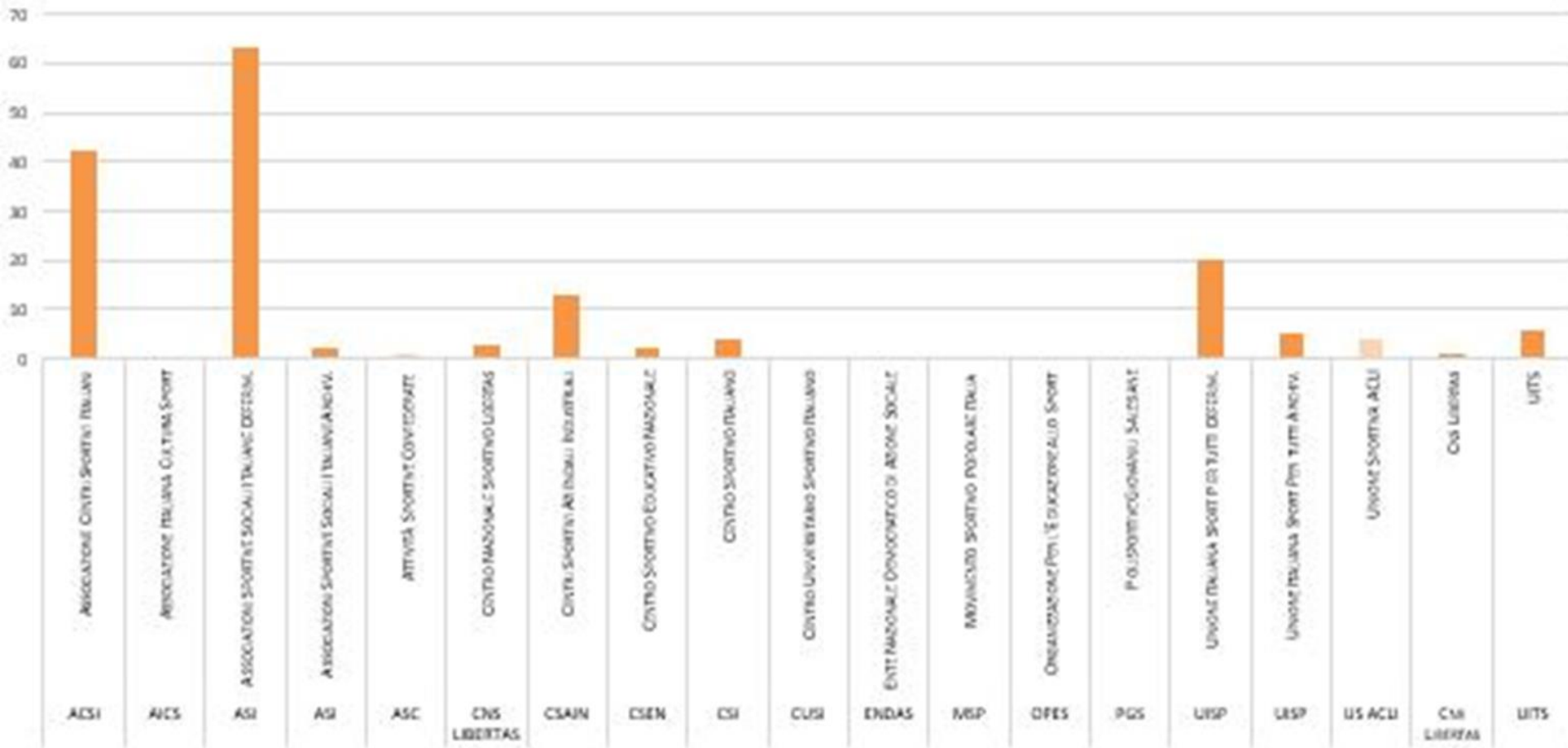
DAL 1.7.2013 AI 31.5.2017

Procuratore Capo Tammaro Maiello

ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

Tabella 10)

ASSOCIAZIONI



ATTIVITA' PROCURA NAZIONALE ANTIDOPING

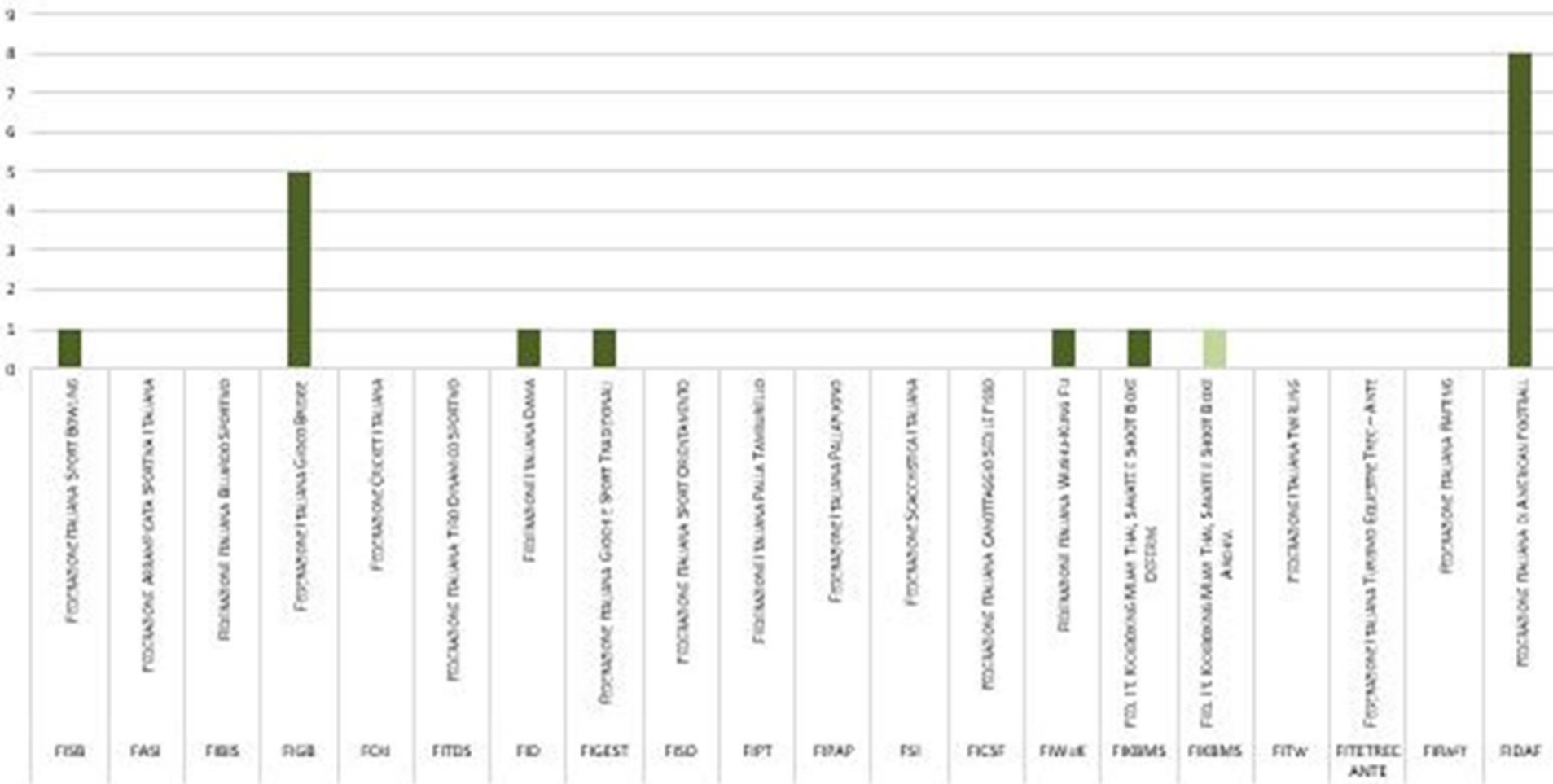
DAL 1.7.2013 AI 31.5.2017

Procuratore Capo Tammaro Maiello
DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE

NADO **ITALIA**
antidoping

Tabella 11)

ENTI



Roma, 8 maggio 2019

11.3) STATUS SOGGETTI INDAGATI tabella 8

- Con tale tabella nel periodo in esame sono stati rilevati i deferimenti ed i provvedimenti di archiviazioni emessi ripartiti per:
 - **A) Federazioni;**
 - **B) Associazioni ed Enti di promozione sportiva**
 - **C) Discipline Associate;**
 - **D) Non Tesserati;**
- Dall'esame di tale tabella si possono formulare le seguenti considerazioni:
 - **a) il doping è un fenomeno sociale e quindi trasversale che va dall'atleta professionista all'amatore;**
 - **b) più si scende di categoria e più il fenomeno aumenta in correlazione ai minori controlli antidoping effettuati ed alla convinzione (errata) di restare impuniti;**
 - **c) il numero elevato di soggetti non tesserati da un lato dimostra l'esistenza di un fiorente e florido commercio di sostanze dopanti e vietate, alimentato DA ORGANIZZAZIONI CRIMINALI PER GLI ALTI PROFITTI IN GIOCO;**
 - **DALLA NON ACCETTAZIONE DELLE PROPRIE CAPACITÀ TECNICHE** destinate a scemare con l'avanzare dell'età non più giovanile. Si ricorre al doping come mezzo estremo e necessario per ovviare a performance deficitarie e combattere l'usura del tempo per non essere da meno agli altri concorrenti anche a costo di mettere in pericolo la propria salute, la propria vita.

12) FUNZIONE PREVENTIVA DI CONTRASTO AL DOPING

- Per contrastare il doping occorre però agire non solo sul piano sanzionatorio, ma anche sul piano della **prevenzione** mediante:
- **12a) ATTIVITA' PREMIALE**
- Occorre introdurre l'istituto **del patteggiamento per sanzioni non superiore ad 1 anno** al fine di decongestionare i giudizi;
- Ed ancora **incentivare la collaborazione DEI SOGGETTI INCOLPATI con importanti e significativi sconti /sospensione di pena** per indurre gli stessi a denunciare la filiera e le persone contattate dall'Atleta per doparsi;
- E' necessario **creare le condizioni per un contrasto di interessi** che faccia emergere ciò che sta dietro o a latere del fenomeno doping sia
- **per garantire il fair play, la regolarità delle gare sportive**
- **e la salute dell'atleta** considerato che in Italia (legge n. 376/2000) il doping è punito come reato;

12) FUNZIONE PREVENTIVA DI CONTRASTO AL DOPING

- **12b) ATTIVITA' DI FORMAZIONE**
- Anche a seguito dell'entrata in vigore dal 1 gennaio 2015 della nuova edizione del Codice Mondiale Antidoping della WADA **occorre avviare un piano di formazione a tutti i livelli per sopperire alla scarsa e superficiale conoscenza della normativa antidoping**, particolarmente complessa, la cui non applicazione da parte dei tesserati e non tesserati comporta l'assunzione di responsabilità in ambito disciplinare sportivo;
- **12c) ATTIVITA' DI INFORMAZIONE**
- Va garantita **una continua e corretta informazione dei mass media con il coinvolgimento dei giovani e delle scuole per far conoscere i danni che il doping provoca alla salute dei praticanti** al di là delle conseguenze sul piano penale e disciplinare sportivo con convegni, manifestazioni ect. cui devono partecipare **soprattutto i giovani** ed i praticanti e non solo gli esperti del settore;

13) PROPOSTE

- **13a) RIDUZIONE DELLE GARE ANCHE PER CONSENTIRE IL RECUPERO DEGLI ATLETI INFORTUNATI IN TEMPI RAGIONEVOLI**
- **Oggi lo sport è diventato un'azienda che ha costi altissimi per coprire i quali si obbligano gli atleti a calendari massacranti per soddisfare le esigenze dello spettacolo e soprattutto quelle televisive diventato il primo e più importante sponsor.**
- **Le numerose gare impediscono agli atleti di recuperare lo sforzo compiuto in un brevissimo lasso di tempo e soprattutto di non potersi allenare con l'elevato rischio di un aumento di infortuni e di ricorrere a mezzi illeciti per ridurre i normali tempi di recupero da **infortunio gare**, peraltro molto ravvicinate, non potendo l'atleta rinunciare ad una gara importante o non essere utilizzato in una sfida decisiva per le sorti della squadra di appartenenza;**

13) PROPOSTE

- **13 b) PIANO GENERALE DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DIRETTA:**
- **1) AGLI ADDETTI AI LAVORI**
- Dall'esame dei molteplici casi esaminati dalla Procura Nazionale Antidoping sono emersi da parte degli atleti ed addetti ai lavori (dirigenti, medici ect.) **gravissime carenze nella conoscenza della normativa antidoping, particolarmente complessa**, la cui non applicazione ed osservanza da parte dei tesserati e non tesserati comporta l'assunzione di precise responsabilità e l'irrogazione di pesanti sanzioni in ambito sportivo che minano la loro carriera, sempre più breve.
- Occorre avviare un **"piano generale di formazione ed informazione della normativa antidoping"** rivolto ai responsabili antidoping delle varie Federazioni, associazioni, enti e discipline associate, come sollecitato dalla stessa Wada.
- Per l'attuazione di tale piano si potrebbero organizzare corsi periodici o convegni organizzati dal Coni, dalla Nado Italia, dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore della Sanità, dagli assessorati alla sanità delle regioni;

13) PROPOSTE

- **2) AI GIOVANI ATTRAVERSO LE FAMIGLIE E LA SCUOLA**
- Un'efficace attività di prevenzione del doping si può raggiungere solo coinvolgendo i giovani con una mirata azione di informazione e formazione volta a creare una "cultura antidoping" attraverso:
 - **a) LE FAMIGLIE**
 - A) non caricando sui figli la sindrome del risultato e al successo a tutti i costi o peggio ancora i propri insuccessi sportivi;
 - B) aiutando a costruire una solida autostima a prescindere dall'esito del risultato;
 - C) potenziare le caratteristiche psicologiche e motivazionali per rendere i giovani resistenti alle pressioni sociali;
 - **b) LA SCUOLA**
 - Non solo educazione fisica, ma anche:
 - A) educazione alla salute per informare i giovani sugli effetti dannosi del doping;
 - B) informazione su una corretta alimentazione e sull'uso proprio o improprio degli integratori;
 - C) educazione alla legalità, confidando pienamente nella legislazione e nei regolamenti dello sport.



Il doping si può sconfiggere?

Lo Sport si può liberare dal doping ?

Roma, 8 maggio 2019

libro della Genesi 18,20-32

- **Abramo avvicinatosi all'angelo del Signore diretto a Sòdoma per distruggerla gli chiede: «Davvero sterminerai il giusto con l'empio? Forse se troverai 30-20-10 giusti nella città: davvero la distruggerai ? E non perdonerai a quel luogo per riguardo ai 30-20-10 giusti che vi si trovano? L'angelo del Signore rispose «Se troverò 30-20-10 giusti, per riguardo a loro perdonerò e non distruggerò la città di Sodoma»;**

- **SE LE FAMIGLIE, LA SCUOLA, LE ISTITUZIONI, LE COMPONENTI DELLO SPORT, I MASS MEDIA INSIEME REALIZZERANNO**
- **UNA NUOVA CULTURA DI FORMAZIONE – INFORMAZIONE, DI PREVENZIONE AL DOPING** in grado di salvare dal flagello del doping 30,20,10 ect praticanti;



**Si eviterà che il doping
distrugga non solo lo sport**

MA

LA VITA DEI PRATICANTI

IL BENE PIU' IMPORTANTE!!!

ED ALLA FINE TUTTI AVREMO VINTO



Roma, 8 maggio 2019

Grazie per l'attenzione

Cons. Tammaro Maiello

Procuratore Capo Procura Nazionale Antidoping

dal 1 luglio 2013 al 31 maggio 2017

Vice Procuratore Generale della Corte dei conti



Roma, 8 maggio 2019